

“Che cos'è un uomo in rivolta? Un uomo che dice no. Ma se rifiuta, non rinuncia tuttavia: è anche un uomo che dice di sì. Dimostra, con caparbietà, che c'è in lui qualche cosa per cui vale la pena di..., qualche cosa che richiede attenzione”.

Albert Camus, “L'uomo in rivolta”

*Cara amica,
caro amico*



“Rivolta gandhiana, morale, politica e sociale” sono le parole che abbiamo scelto per aprire questo nuovo anno di Radicali Italiani. Abbiamo anche noi dei “no” da dire e qualcosa, dei “sì”, per cui vale la pena di lottare. Possiamo sembrare isolati, ma siamo tutt'altro che soli.

Al Congresso di Chianciano abbiamo visto i primi volti e udito le voci di chi non è disposto a subire inerte la strage di legalità che si consuma quotidianamente in Italia.

Ha partecipato ai nostri lavori Felice Romano, segretario generale del Siulp, che nel suo intervento a nome di tutti i sindacati di Polizia ha denunciato la strisciante ri-militarizzazione dell'ordine pubblico e il tentativo di depotenziare le forze di sicurezza mortificandone la professionalità.

C'era Rudra Bianzino, 16 anni, neoiscritto radicale, che ha perso entrambi i genitori a causa di un proibizionismo violento e criminale e non si rassegna a rimanere senza giustizia.

Ha preso la parola Luca Peotta, coordinatore di “Imprese che resistono” e c'era Giorgio Fidenato, imprenditore, ribellatosi con una disobbedienza civile alla iniquità fiscale ed alla truffa del sostituto d'imposta, sotto processo per ottenere giustizia da quella stessa Corte costituzionale che impedì agli italiani nel 1994 e nel 2001 di pronunciarsi sul referendum abrogativo promosso dal movimento Radicale.

Sono gli annunci di una possibile rivolta anche morale e politica, che noi sappiamo di poter governare attraverso la nonviolenza.

In Italia si muore di malagiustizia, di malasantità, di clericalismo, di burocrazia, di speculazione selvaggia. La devastazione sociale, ambientale ed economica si traduce in aria e prodotti alimentari inquinati, morti per “incidenti” sul lavoro, per il crollo di case abusive, per una Sanità nemica della salute.

È la “vita” di tutti i giorni, la “peste italiana” che in questi anni abbiamo documentato scientificamente e denunciato alle ultime elezioni europee, esponendo il simbolo della stella gialla per lanciare a tutti un allarme non tardivo.

La scommessa di Radicali italiani per il 2010 è di riuscire a moltiplicare questi fronti di lotta sociale per riconquistare spazi di agibilità democratica: corriamo solo il rischio d'impresa, tutto politico, che ci accomuna ai tanti lavoratori e imprenditori che scommettono sull'innovazione, sulle idee e su se stessi, lottando quotidianamente contro burocrazia, inefficienze, ingiustizie e solitudine.

Combattiamo “alla radicale”, con la forza delle idee e del diritto.

Tra pochi mesi ci saranno le elezioni Regionali che, ancora una volta, non saranno elezioni



Felice Romano. Segretario Siulp, sindacato lavoratori di Polizia

Rudra Bianzino: 16 anni, ha perso i genitori per colpa del proibizionismo e della malagiustizia

Mina Welby. Da due anni gira l'Italia per proseguire la battaglia di Piergiorgio

Giorgio Fidenato. Imprenditore, sotto processo per aver dato ai suoi dipendenti l'intera busta paga

democratiche, ma un'ulteriore occupazione delle istituzioni da parte dei partiti e delle loro clientele.

Noi vogliamo provare a scardinare questo sistema, disordinandolo alla ricerca di grandi alleanze di alternativa, ma anche pronti a grandi lotte in autonomia assieme a quelle forze liberali, socialiste, laiche, ambientaliste e federaliste europee che vorranno starci.

Basterebbero 100 giorni di democrazia per avere finalmente quelle riforme economiche, istituzionali, sociali che l'Italia non può più permettersi di rinviare.

Noi ci proveremo.

Ti chiediamo di darci la forza per farlo, di sostenere Radicali Italiani nella lotta per la libertà e la democrazia, iscrivendoti per l'anno 2010.

Puoi contare sulla nostra opera umile ma determinata, con le mani libere perché nude di bottino.

Fai della tua urgenza di libertà e democrazia la risorsa per una battaglia al servizio dei diritti di tutti e di ciascuno.

Buon anno a tutti noi

Mario Staderini
Segretario

Michele De Lucia
Tesoriere

Bruno Mellano
Presidente

**PARTITO RADICALE NONVIOLENTO
TRANSNAZIONALE TRANSPARENTO
SARÀ L'ANNO PIÙ DURO E PIÙ
BELLO DELLA NOSTRA VITA**

Radicali Italiani, soggetto costituente del Partito Radicale Nonviolento, transnazionale e trasparente, è impegnato nel sostenere gli obiettivi del Satyagraha lanciato da Marco Pannella a seguito del Consiglio Generale del Partito tenutosi alla fine di novembre. Per decenni la Democrazia, con le sue principali realizzazioni storiche – in primis Stati Uniti e Unione Europea – ha costituito una vera arma di attrazione di



massa per i popoli oppressi. Oggi tutto questo è a rischio. Per invertire questa inerzia, il Satyagraha si pone l'obiettivo di far emergere delle verità affinché l'opinione pubblica internazionale sappia e discuta.

Come, quando e perché è scoppiata la guerra in Iraq per impedire la pace che era probabile, con la proposta di esilio di Saddam ad un passo dall'inverarsi? L'intervento militare, da tempo pianificato, si poteva evitare con l'iniziativa politica, diplomatica e nonviolenta, che era sul tavolo delle decisioni dei vertici americani ed europei.

Verità e conoscenza sulle richieste del Dalai Lama e delle autorità tibetane in esilio che da anni propongono per il Tibet uno statuto di vera autonomia – prevista dalla stessa costituzione della Repubblica Popolare di Cina – che Pechino, nonostante sette incontri fra delegazioni e la pubblicazione di un memorandum da parte tibetana, nega e non riconosce come reali. La scelta autonomistica e federalista del Dalai Lama è la proposta a cui Pechino si rifiuta di dare risposta, una soluzione che sarebbe utile anche per le altre 55 minoranze etniche presenti in Cina, a cominciare dagli Uiguri di Rebiya Kadeer.

Dall'Italia, da questo fronte, può giungere un contributo decisivo alle battaglie transnazionali: come per la lotta contro lo sterminio per fame nel mondo e le vittorie per l'istituzione della Corte Penale Internazionale e la Moratoria mondiale delle esecuzioni capitali.

INVIA UN CONTRIBUTO E RICEVERAI IL NOSTRO GIORNALE NOTIZIE RADICALI

CONTE CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito
sul c/c n. **27930015**
di Euro

INTESTATO A
RADICALI ITALIANI
VIA DI TORRE ARGENTINA 76 00186 ROMA

CAUSALE
 CONTRIBUTO
 ISCRIZIONE: RADICALI ITALIANI 200 EURO ISCRIZIONE: PRT 200 EURO
 ISCRIZIONE: A TUTTI I SOGGETTI RADICALI 590 EURO

ESEGUITO DA:

RIA122009

VIA - PIAZZA
CAP
LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice bancario

CONTE CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento
sul c/c n. **27930015**
di Euro

INTESTATO A
RADICALI ITALIANI
VIA DI TORRE ARGENTINA 76 00186 ROMA

CAUSALE
 CONTRIBUTO
 ISCRIZIONE: RADICALI ITALIANI 200 EURO ISCRIZIONE: PRT 200 EURO
 ISCRIZIONE: A TUTTI I SOGGETTI RADICALI 590 EURO

ESEGUITO DA:

RIA122009

VIA - PIAZZA
CAP
LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

AVVERTENZE
Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con l'indicazione del nome e cognome, dell'indirizzo e della città) e deve essere spedito in busta chiusa o bollata e non deve essere consegnato a terzi. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.
IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

BancoPosta

di Euro

di Euro

BancoPosta

di Euro

di Euro

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

codice bancario

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO